

**CANTINA DI CONEGLIANO
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
C.F. - PARTITA IVA - REGISTRO IMPRESE 00191770262
R.E.A. TV - N. 24600 - ALBO COOPERATIVE N. A142274
Via Maggior Piovesana, 15 – CONEGLIANO (TV)**

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL GIORNO 22 OTTOBRE 2011
SECONDA CONVOCAZIONE**

Il giorno sabato 22 ottobre 2011 alle ore 14.00 presso la sala riunioni dell'Associazione Dama Castellana in Viale Spellanzon, n. 15 a Conegliano (TV) si sono riuniti giusta convocazione i Soci della Cantina di Conegliano Società Agricola Cooperativa, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Lettura relazione del Collegio Sindacale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 30.06.2011 e relativa nota integrativa;
4. Ratifica trattenuta Art. 36 Statuto Sociale determinata dal CdA;
5. Determinazione sovrapprezzo ai sensi dell'Art. 7 Statuto sociale;
6. Determinazione compensi e numero Consiglieri;
7. Nomina dei Consiglieri;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti in proprio i soci Signori: Armellin Mario, Az. Agr. Meneghin s.s., Az. Agr. Baseotto di Mariotto, Baldassar Marino, Bastianel Silvestro, Benato Sergio, Bertuol Arnaldo, Bottega Ilario, Breda Luigi, Bressan Giuseppe, Brino Leopoldo, Calderolla Giuseppe, Cantina Mareno, Casagrande Romeo, Cesca Gianni, Ceschin Gianfranco, Ceschin Mario, Cescon Pietro, Cettolin Vittorio, Chies Danillo, Chies Faraon Augusta, Coan Cristina, Collatuzzo Giuseppe, Da Lozzo Marinello, Da Ros Alberto, Dal Gobbo Aurelio, Dal Pos Ettore, Dal Pos Francesco, Dal Pos Giampietro, Dassiè Luigi, De Giusti Flavio, De Nardi Giorgio, De Nardo Emilio, De Nardo Tarcisio, De Pizzol Giuliano, De Pizzol Oreste, Fabbris Marino, Foltran Antonio, Foltran Romano, Francescon Bruno, Frare Gian Pietro, Frare Martino, Gaiotti Giovanni, Gava Giacinto, Gava Italo, Gava Renato, Gava Teofilo, Giacuzzo Massimo, Grosso Antonio,

Lavina Maria Teresa, Longo Andrea, Lorenzet Cesare, Lot Antonio, Lot Giuseppe, Lot Giuseppe, Marcon Maurizio, Marion Giovanni, Mazzer Adriano, Miraval Pietro, Oliana Luigi Germano, Pellizzon Fausto, Piai Armando, Pizzol Agostino, Possamai Maria Pia, Possamai Roberto, Pradal Nicola, Sonego Antonio, Spal di De Nardi Silvio, Spinazzè Alberto, Stival Giulio, Tonon Pierino, Vazzola Iva, Verno Giovanni, Vettori Marino, Vettori Paolo, Zambon Gianni, Zanardo Luigia, Zanette Ines, Zanaette Michele, Zanetti Antonio, Zanetti Vittorino e per delega i Soci Signori: Az. Agr. Pradal Settimo, Az. Agr. Agri Lot, Baldassar Fernando, Bardin Giovanna, Brescacin Antonietta, Bressan Patrizia, Ceschin Vittoria, Da Ronch Maria Ester, Damian Caterina, Dan Michela, Facchin Celestina, Fantuz Italo, Fava Valeria, Fiorot Giuseppina, Francescon Elide, Frassinelli Angelo, Gava Camillo, Licini Girolamo, Modolo Marianella, Moret S.s., Pellizzon Dovina, Piasentin Serenella, Sonego Arminio, Tonon Alice, Visentin Francesco; quindi complessivamente n 106 Soci di cui n. 25 per delega su di un totale di n. 304 Soci aventi diritto.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori Soci: Lot Antonio, Collatuzzo Giuseppe, Baldassar Marino, Breda Luigi, Ceschin Mario, Cescon Pietro, Dal Pos Ettore, Gava Renato, Giacuzzo Massimo, Meneghin Ivano, Possamai Maria Pia, Spinazzè Alberto, assenti i Signori De Nardo Pio, De Rosso Narciso, Gava Camillo. Il Collegio Sindacale è rappresentato dal suo presidente Ragionier Lorenzon Adriano e dai due membri effettivi Ragionier Conte Ettore e Dottor Fabbro Paolo.

Sono le ore 14.30 quando prima di iniziare i lavori assembleari arriva l'Ingegnere Alberto Maniero, Sindaco della Città di Conegliano al quale il Presidente rivolge i più calorosi saluti e sentiti ringraziamenti per la sua partecipazione.

Il Presidente ricorda quindi a tutti i presenti cosa ha rappresentato e dovrebbe rappresentare l'agricoltura, e la viticoltura in particolare, per il nostro territorio, forse non sempre tenuti nella giusta considerazione. Le scelte e le strategie da attuare per il futuro sono particolarmente impegnative in un momento difficile come quello che stiamo vivendo. In merito alla nostra progettualità stiamo dialogando per trovare sinergie adeguate che ci possano supportare nella realizzazione della nuova cantina per cui speriamo che l'Amministrazione Comunale ci sia sempre vicina e d'aiuto.

Stante quindi che l'Ingegner Maniero si deve assentare per ulteriori impegni, allo stesso il Cav. Lot cede la parola.

Salutati i presenti il Sindaco di Conegliano ricorda che vi è sempre stato un rapporto

costante di collaborazione tra Amministrazione Comunale e Cantina è vero che l'agricoltura è stata troppo trascurata ma stanno tentando di recuperare il terreno perduto. Altresì, stiamo operando in un momento economico difficile e in particolare per gli enti locali; speriamo di vedere quanto prima segnali di ripresa. Augura di guardare al futuro con ottimismo che l'Amministrazione Comunale vi sarà sempre vicina conscia che la Cantina è un orgoglio per la Città di Conegliano.

Sono le ore 15.00 quando salutata l'Assemblea il Signor Sindaco si assenta.

Riprende quindi la parola il Cav. Lot il quale dopo aver ringraziato i presenti per la numerosa partecipazione e prima di entrare nel vivo dei lavori assembleari propone di nominare Presidente dell'Assemblea egli stesso, Segretario il Direttore della cantina il Signor Zanardo Paolo e quali scrutatori i Signori Dal Gobbo Aurelio e Verno Giovanni. L'Assemblea per alzata di mano all'unanimità approva quanto proposto.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente fa constatare che:

- l'assemblea è in seconda convocazione, quindi atta a deliberare qualunque sia il numero dei soci intervenuti;
- l'invito, a norma di statuto, è stato spedito a tutti i Soci in tempo utile, con allegato l'ordine del giorno ed il bilancio chiuso al 30 giugno 2011;
- sono presenti in proprio e per delega 106 Soci di cui 25 per delega su 304 Soci aventi diritto quindi dichiara valida l'assemblea.

Infine ringrazia l'Associazione Dama Castellana per averci concesso l'uso di questa splendida sala.

Ciò fatto passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno “LETTURA DELLA RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”**, dandone lettura che qui si omette di trascrivere perché acquisita agli atti della cooperativa.

Al termine il Cav. Lot passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno “LETTURA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE”** invitando il Rag. Conte, Membro Effettivo del Collegio Sindacale, a darne lettura che qui si omette di trascrivere perché acquisito agli atti della cooperativa.

Nel ringraziare il Rag. Conte per la chiara ed esauriente esposizione, il Cav. Lot passa alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno “LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30.06.2011 E RELATIVA NOTA INTEGRATIVA”** invitando il Rag. Lorenzon Adriano a darne lettura che qui si omette di trascrivere perché acquisito agli atti della cooperativa.

Ringraziato il Signor Lorenzon per la chiara ed esauriente esposizione il Presidente dell'Assemblea dichiara aperta la discussione sui punti uno e tre all'ordine del giorno.

Per primo interviene il Socio Mariotto per chiedere chiarimenti sull'andamento del fondo ammortamento terreni e fabbricati. Allo stesso viene risposto che l'ammontare è relativo solamente ai fabbricati mentre non si calcola alcun ammortamento sui terreni.

Il Signor Marcon Maurizio suggerisce di rendere visibile il peso dei conferimenti all'ingresso in cantina.

Il Socio Lorenzet Cesare chiede un maggior controllo qualitativo delle uve vendemmiate a macchina.

Il socio Bressan Giuseppe rivendica gli stessi diritti nei conferimenti al pari di quelli vendemmiati a macchina.

Il Cav. Lot assicura che queste osservazioni saranno valutate dal prossimo Consiglio di Amministrazione.

Il Socio Grossi chiede chiarimenti sul valore della vecchia cantina, sulla scelta del nuovo sito e sulla perdita o meno della possibilità di vinificare Docg in quella zona.

Sul primo punto risponde il Cav. Lot evidenziando che attualmente il valore della sede attuale è dimezzato rispetto a tre anni fa, ma che non c'è nessuna fretta di vendere. Si faranno le migliori valutazioni strada facendo. Resta inteso che dalla vecchia struttura tutto quello che sarà possibile verrà trasferito nella nuova cantina.

Per il resto il Direttore sottolinea che nella scelta del terreno bisognava coniugare viabilità, superficie e costo della stessa. L'unico sito che avesse tali requisiti è risultato quello acquistato. Non c'è alcun problema per vinificare il Prosecco DOCG in questo luogo perché è sufficiente che il comune faccia parte, anche parzialmente, del territorio della denominazione.

Prende quindi la parola il Vice Presidente Collatuzzo per esporre le seguenti osservazioni:

Le quantità conferite vendemmiate a macchina sono direttamente collegate alla nostra capacità di ricevimento, quindi è inutile esagerare.

Le sponde che si aprono manualmente non rispecchiano i canoni di sicurezza.

La marginalità di reddito tra prosecco Doc e Docg si è ulteriormente ridotta, non per questo dobbiamo farci prendere dalla frenesia di abbandonare la Docg.

Infine, come già evidenziato dal Presidente, i costi della cantina nuova sono rimasti quelli già esaminati , ma senza partner non si fa nulla.

I Signori Grosso e Zanetti chiedono chiarimenti in merito alle modalità di recesso. Agli stessi viene risposto che sono quelle contemplate nel nostro statuto sociale.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette all'approvazione dell'Assemblea il terzo punto dell'ordine del giorno, il quale all'unanimità dei presenti per alzata di mano viene approvato.

Per il **quarto punto all'ordine del giorno “RATIFICA TRATTENUTA ART. 36 STATUTO SOCIALE DETERMINATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE”** il Cav. Lot propone ai presenti una trattenuta del 2% sulla liquidazione uve 2010 da passare a capitale sociale anziché dell'uno come fatto questi ultimi anni.

In merito il Signor Mariotto evidenzia che bisogna essere imprenditori, questi soldi non sono persi e anzi il 2% è ancora poco, bisognerebbe fare di più.

Posto quindi in votazione tale proposta, per alzata di mano la stessa viene approvata all'unanimità.

Si passa quindi alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno “DETERMINAZIONE SOVRAPPREZZO AI SENSI DELL'ART. 7 STATUTO SOCIALE”** per il quale il Presidente dell'assemblea spiega che detta trattenuta sarà applicata esclusivamente ai nuovi soci. A nome del Consiglio di Amministrazione propone quindi a titolo di sovrapprezzo € 0,10 (dieci centesimi) per chilogrammo di uva conferita sulla media dei primi tre anni di conferimento. La cantina provvederà ad effettuare la trattenuta nella misura di un terzo nei primi due anni e successivamente il saldo.

Al termine della spiegazione è chiesta l'approvazione e l'Assemblea per alzata di mano unanime approva.

Per il **sesto punto dell'ordine del giorno "DETERMINAZIONE COMPENSI E NUMERO CONSIGLIERI"** per alzata di mano all'unanimità viene deciso che i componenti del consiglio di amministrazione siano quindici e che agli stessi non venga riconosciuto nessun compenso.

A questo punto il Presidente invita il Direttore Zanardo a relazionare brevemente in merito alla vendemmia 2011.

Lo stesso evidenzia che quantitativamente abbiamo avuto un calo del 2,8% rispetto all'annata precedente, dato fortunatamente inferiore alle previsioni iniziali. In particolare le varietà rosse sono calate di oltre il 25% mentre nelle uve bianche c'è stato un recupero. Le uve erano sanissime, ma l'eccesso di caldo non ha certo giovato sull'aspetto qualitativo: temperature molto alte delle uve conferite, PH elevati e problemi all'acidità naturale. Nel complesso la qualità dell'anno scorso era migliore di quella di quest'anno. Anche le gradazioni hanno disatteso le aspettative con aumenti molto minimi se non invariate.

La vendemmia si è svolta regolarmente senza intoppi né interruzioni dei continuità. I prezzi rimangono sostenuti per le varietà bianche, prosecchi in particolare, mentre i rossi stentano sempre a decollare. Le richieste permangono buone.

Per il **settimo punto all'ordine del giorno “NOMINA DEI CONSIGLIERI”** il cav. Lot spiega che a seguito della nuova normativa societaria non è più possibile la votazione a scrutinio segreto e pertanto all'entrata della sala ognuno di voi nel confermare la presenza con la propria firma ha ricevuto la scheda di votazione numerata e ciò consentirà, nel caso di contestazioni, di risalire all'identificazione dei votanti in aderenza al disposto del 2375 C.C. I Soci con delega hanno ricevuto più schede di votazione a seconda delle deleghe presentate. A conferma, quindi, della loro presenza e del ricevimento della scheda o delle schede di votazione i presenti hanno posto la loro firma. Detto elenco rimarrà agli atti societari insieme alle schede votate. Raccomanda di esprimere al massimo quindici preferenze e di consegnare le schede nel giro di qualche minuto.

Si procede quindi alla votazione ed una volta raccolte tutte le schede il Cav. Lot invita gli scrutatori ad esaminarle e alla fine di detta verifica, dalle stesse si hanno i seguenti risultati:

Schede totali n. 102 - Schede valide n. 99

Schede nulle n. 2 - Schede bianche n. 1

Hanno ottenuto voti i Signori:

Possamai Maria Pia	n. 74	Breda Luigi	n. 58
Coan Cristina	n. 69	Gava Renato	n. 57
Vettori Marino	n. 68	Meneghin Ivano	n. 56
Vettori Paolo	n. 67	De Rosso Narciso	n. 55
Collatuzzo Giuseppe	n. 66	Gava Camillo	n. 55
Spinazzè Alberto	n. 63	Lot Antonio	n. 55
Cescon Pietro	n. 62	Mazzer Adriano	n. 55
Giacuzzo Massimo	n. 60	Zambon Gianni	n. 52

Risultano quindi eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011/2014 i Signori: Possamai Maria Pia, Coan Cristina, Vettori Marino, Vettori Paolo, Collatuzzo Giuseppe, Spinazzè Alberto, Cescon Pietro, Giacuzzo Massimo, Breda Luigi, Gava Renato, Meneghin Ivano, De Rosso Narciso, Gava Camillo, Lot Antonio e Mazzer Adriano.

Si passa infine all'ottavo punto all'ordine del giorno **"VARIE ED EVENTUALI"** per il quale il Presidente esorta i presenti a prendere la parola.

Chiede la parola il Signor Bozzetto, Presidente della Cantina Marenò, ricordando che servirebbe più intesa tra le strutture cooperativistiche e che ben vengano appunto le collaborazioni o fusioni con altre strutture.

Non essendoci altri interventi, il Presidente nel ringraziare tutti i presenti per essere intervenuti a questi lavori assembleari invita gli stessi ad un brindisi conviviale e dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.30.

Il Presidente dell'Assemblea – Lot Antonio

Il Segretario – Zanardo Paolo

Gli Scrutatori – Dal Gobbo Aurelio

Verno Giovanni